

**VERBALE DELL' ASSEMBLEA DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE OFFERTASOCIALE**  
 SEDUTA N. 06/2011 del 12/12/2011

Il giorno 12 dicembre 2011 alle ore 18.00 presso la sala consiliare del comune di Vimercate, convocati in seduta ordinaria e in prima convocazione con avviso scritto dal presidente Giorgio Stringhini, notificato a norma di Statuto, i signori consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

In assenza del presidente Stringhino, presiede l'assemblea il Vicepresidente Vincenzo Rocco, che nomina segretario Giuseppe Milanese (direttore OS). Partecipano inoltre i componenti del CdA Irene Maria Colombo, Carla Riva, Karolina Perkmann e la responsabile della gestione generale Milena Buffon.

Prima di iniziare la trattazione all'ordine del giorno, viene verificata la presenza dei consiglieri con diritto di voto (sindaci o loro delegati) per la validità legale dell'assemblea. Alla seduta odierna sono presenti:

La seduta viene aperta dal presidente alle ore 18.15.

COMUNE	Sindaci (o delegati)	Soci presenti 12/12/2011	millesimi
1 AGRATE	Penati Ida	x	67,52
2 AICURZIO			0,00
3 ARCORE	Caroli Lorenza	x	87,24
4 BASIANO	Brambilla Fulvia	x	20,64
5 BELLUSCO	Invernizzi Roberto	x	33,96
6 BERNAREGGIO	Spada Andrea	x	46,80
7 BURAGO			0,00
8 BUSNAGO	Marcandalli Antonio	x	28,14
9 CAMPARADA	Carniel Giuliana	x	19,66
10 CAPONAGO			0,00
11 CARNATE	Maggiolini Rosella	x	35,54
12 CAVENAGO			0,00
13 CONCOREZZO			0,00
14 CORNATE	Cipriani Claudio	x	30,41
15 CORREZZANA	Beretta Marco	x	16,88
16 GREZZAGO	Mapelli Vittorio	x	8,60
17 LESMO			0,00
18 MASATE	Rocco Vincenzo	x	10,11
19 MEZZAGO	Colombo Antonio	x	23,17
20 ORNAGO	Erba Maurizia	x	21,48
21 POZZO D'ADDA	Botter Roberto	x	21,63
22 RONCELLO			0,00
23 RONCO BRIANTINO	Colombo Francesco	x	22,39
24 SULBIATE	Crespi Maria Grazia	x	21,38
25 TREZZANO	Limonta Adelio	x	20,85
26 TREZZO			0,00
27 USMATE VELATE	Besana Claudio	x	44,12
28 VAPRIO			0,00
29 VIMERCATE	Brambilla Paolo	x	127,69
			<b>708,20</b>
<b>PERCENTUALE PRESENZA</b>			<b>70,82</b>

Componenti assegnati	29	Componenti presenti	20	Millesimi	708,6	Percentuale	70,86	Componenti assenti	9
----------------------	----	---------------------	----	-----------	-------	-------------	-------	--------------------	---

**DELIBERAZIONI (la seduta inizia con 19 presenti):**

<b>n. 11</b>	<b>ESAME E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE</b>	Allegato 01
--------------	---	-------------

Il presidente propone all'assemblea l'approvazione del verbale della seduta precedente (25/10/2011), fatto pervenire ai sindaci anticipatamente in formato elettronico. Il documento, così come redatto, non solleva obiezioni nei presenti e viene posto in votazione

L'ASSEMBLEA CONSORTILE  
con 18 voti favorevoli  
e 1 astensione (Masate) in quanto assente a quella seduta

**DELIBERA**

1. la presa visione e l'approvazione del verbale di Assemblea n. 05 del 25/10/2011

<b>n. 12</b>	<b>PRESA D'ATTO LETTERA DEI COMUNI GREZZAGO POZZO E TREZZANO</b>	Allegato 02
--------------	--	-------------

Il presidente di seduta legge la lettera inviata a firma congiunta dai comuni di Grezzago, Trezzano Rosa e Pozzo d'Adda - di cui le Amministrazioni hanno avuto notizia dai verbali di seduta del CdA - che annuncia unilateralmente la decisione che non verranno sostenuti i costi in quota solidale relativi alla gestione dei centri diurni per persone disabili (sistema CDD territoriali). Conclusa la breve lettura, viene proposta all'Assemblea la presa d'atto del documento

L'ASSEMBLEA CONSORTILE  
con 19 voti favorevoli

**DELIBERA**

1. la presa d'atto della lettera inviata dai Comuni di Grezzago, Pozzo d'Adda e Trezzano Rosa.

(alle 18.30 entra la rappresentante del Comune di Agrate Brianza)

**TEMI IN DISCUSSIONE:**

<b>n. 1</b>	<b>DIMISSIONI PRESIDENTE OS E PROCEDURA RIASETTO DELLA FUNZIONE</b>	Allegato --
-------------	---	-------------

Pur avendo preso atto della decisione del sindaco Giorgio Stringhini di rimettere il mandato di presidente di Offertasociale (dichiarata nella seduta precedente del 25.10), in virtù del riconoscimento espresso dall'assemblea per il lavoro svolto dalla presidenza in questi anni e particolarmente negli ultimi mesi, il presidente si seduta Vincenzo Rocco, dichiara la propria disponibilità a incontrare Giorgio Stringhini per un ultimo tentativo di mediazione - che riconduca alla situazione ex ante quella dichiarazione - rinviando l'eventuale elezione del nuovo presidente al prossimo mese di gennaio, qualora quel tentativo non dovesse sortire elcu effetto. La formula proposta è sostenuta anche dal CdA, che discutendone, è giunto alle medesime conclusioni.

Nel frattempo, il vice presidente in carica garantirà la presidenza delle seduta assembleare del 21/12 per l'approvazione del bilancio di previsione, oltre a quelle che si rendessero necessarie prima della nuova elezione.

<b>2</b>	<b>ESAME POSIZIONE UNILATERALE DEI COMUNI DI GREZZAGO, POZZO D'ADDA E TREZZANO ROSA SULLA RINUNCIA AL SOSTEGNO DEI COSTI IN QUOTA SOLIDALE PER IL SISTEMA CDD</b>
----------	---

La presidente del CdA Irene Maria Colombo illustra all'assemblea la lettera di contro-deduzioni inviata in risposta ai tre Comuni, nella quale vengo esplicitati i seguenti passaggi:

- motivazioni che sostengono la compartecipazione in quota solidale di parte della spesa sociale;
- la ragione storica (ex ante) della differente posizione del comune di Concorezzo, che lo esula dalla compartecipazione ai costi gestionali dei CDD;
- titolarità delle decisioni assunte dall'Assemblea sulla materia: riduzione percentuale della quota;
- adesione non opinabile (salvo modifica assembleare) ai servizi conferiti all'avvio di OS in quota solidale, in quanto servizi su cui è stata costituita l'azienda speciale;
- impegno del CdA per l'indagine sullo stato effettivo della domanda di accesso a strutture diurne accreditate, condotte da altri gestori, per una valutazione complessiva di quella tipologia di costo sociale e offrire all'Assemblea dati certi sui quali elaborare valutazioni e decisioni appropriate.

A seguire il presidente dà la parola ai presenti, aprendo un'ampia discussione che nella forma ricalca - con motivazioni già espresse o perfezionate con nuove esemplificazioni - la sostanziale suddivisione in due campi interpretativi della materia in discussione.

I sindaci dei comuni firmatari (Grezzago, Pozzo e Trezzano), riprecisano la propria posizione confermando che ritengono non equilibrata la formula compartecipativa ai costi dei CDD, per quelle amministrazioni che non utilizzano il servizio diurno. Viene esplicitato che le articolate contro-deduzioni del CdA non offrono un tessuto giurisprudenziale che possa inficiare le singole scelte comunali, visto che gli atti fondativi non esplicitano quell'obbligo e che in ogni caso - a loro parere - l'Assemblea non può assumere decisioni vincolanti per tutta la compagine dei soci.

Viene inoltre sottolineato come la lettera in discussione rappresenti la reazione a una scelta assembleare vissuta come un atto impositivo e prepotente, ma che non esclude la disponibilità a riconsiderare la questione del principio di solidarietà, che dovrebbe sempre più stare al passo con quello di equità.

Vi è quindi la disponibilità a definire e sostenere i costi fissi, riconsiderando contestualmente con formula diversa, quelli per l'accoglienza degli ospiti in quelle particolari strutture.

Nei vari passaggi a sostegno della tesi dei tre Comuni firmatari della lettera, viene anche sottolineato come la decisione dimissionaria di Giorgio Stringhini - presidente sempre apprezzato - sia stata determinata dalla mancata convergenza delle due parti alla proposta di mediazione che avrebbe assestato la situazione.

I temi del confronto si completano con la serie d'interventi della parte dei sindaci che avevano sostenuto la mediazione deliberata (50%), ritenuta non equa dai sindaci firmatari. Di questi, i passaggi salienti (tra gli altri Ronco Briantino, Mezzago, Usmate Velate) si possono così sintetizzare.

Viene disquisito sui termini "imposizione e prepotenza" attribuiti alla maggioranza dell'Assemblea e ritenuti del tutto inadeguati, ribadendo come sia la medesima logica della democrazia assembleare che governa le scelte a definire norme applicative, anche non condivise all'unanimità. Viene al proposito ricordato come entrambe le diverse istanze mediatriche che hanno "diviso" la platea dei soci, avessero piena legittimità e presupposti ampiamente argomentati, ma purtroppo non risolutivi verso una posizione comune, che non poteva che rimandare "alla conta" dei sostenitori delle due istanze.

Viene ripresa anche la questione - confermandone contestualmente la richiesta - di approfondire lo studio dell'impatto economico (oltre che quantitativo) dell'inserimento degli utenti disabili in strutture altre da OS.

Su questo tema, oltre un passaggio sul rischio di stabilità dell'azienda in un quadro di contrapposizione sui principi, viene riportato l'enunciato di una possibile estensione del principio di equità, con la proposta di estendere in forma solidale la compartecipazione alla spesa sostenuta per gli inserimenti di ospiti in strutture non gestite dall'azienda speciale.

Altro tema richiamato è quello che prefigura la regola di adesione all'azienda come un meccanismo assicurativo sul rischio di bisogno sociale di ciascun comune socio. Come del resto è avvenuto, con il consenso di tutti, per la costruzione del recente centro diurno edificato in Vimercate.

Il presidente di seduta Vincenzo Rocco, esaurite le argomentazioni dei presenti intervenuti, cerca di favorire un percorso che possa produrre un campo decisionale su basi più oggettive, nella logica di proseguire la positiva dialettica intrapresa dai comuni. Fa propria quindi la proposta di "avviare subito la raccolta dei dati effettivi sugli accessi e i costi degli utenti che usufruiscono di strutture non aziendali", abbreviandone la scadenza a fine gennaio. Su questa base, verrà subito costituito un gruppo di valutazione, a cura del CdA, che lavori sui risultati raccolti ed elabori possibili soluzioni. Conclusa questa fase e subito a ruota, la questione - così rivisitata - verrà portata al vaglio dell'Assemblea in vista di nuove decisioni al riguardo.

Viene infine dato formale mandato al CdA per dare avvio al processo.

<b>3</b>	<b>ESAME IN PRIMA STESURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012</b>	Allegato 03
----------	---	-------------

La presidente del CDA prima e il direttore a seguire, illustrato il quadro economico che si profila per il prossimo anno di gestione e il relativo budget di previsione predisposto.

In particolare Irene Colombo si sofferma sul drastico problema delle minori entrate di fonte nazionale e regionale, che condiziona l'assetto dei servizi allestiti nella progettazione e programmazione dei precedenti Piani di zona.

Non sono stati computati a preventivo il FNA (fondo non autosufficienza) e i Fondi di sostegno ai Piani di zona delle due Province MB e MI, mentre sono stati programmati l'utilizzo ridotto del FSR (50% del valore 2010) e del FNPS (40% del valore già decurtato del 2011). Ancora evidenza come sia stato necessario ridurre la capacità di risposta al bisogno di alcune Unità operative o di progetto (Stars, Vivaio, Percorsi di crescita, ecc.), o addirittura di decretarne la sospensione (Telecottages, Overland, Tanti mondi, ecc.).

Il direttore presenta le tavole di bilancio ricordando che la metodologia di previsione e lo schema grafico dei singoli centri di costo sono i medesimi degli anni scorsi per facilitare la lettura a confronto.

Soprattutto per queste ragioni, il preventivo 2012 è inferiore al precedente del 9,85% raggiungendo comunque la significativa soglia di € 11.376.637,00.

Rispetto ai costi in quota solidale il ricarico su quelli assestati "storicamente" è pari al 1,65%, mentre le cose cambiano per i centri di costo dei CDD di più recente gestione (sedi Usmate e Vimercate). Infatti si incrociano due variabili in combinazione negativa. Da un lato si contano sette ingressi nuovi: di cui 3 a Usmate e 4 a Vimercate, con il conseguente ampio riassetto del personale (sulla base del sistema dei "minutaggi" della Regione Lombardia).

Dall'altra le ASL (Regione Lombardia) hanno bloccato l'aggiornamento delle quote SIDI (fondo sanitario pro utente) sui valori d'ingresso del 2010. Quindi si sommano i maggiori costi di accoglienza e le minori entrate. Poiché questo criterio riduttivo è stato applicato ex post anche sulla quota SIDI relativa al 2011 la previsione aziendale di novembre (2010) risulta così penalizzata. Tuttavia, grazie alle simulazioni effettuate in questi giorni, la differenza negativa del 2011 viene compensata dalle economie di scala della gestione a sistema dei CDD. Altra cosa per il 2012. Abbiamo infatti dovuto prevedere le entrate sanitarie SIDI sui valori reali (entrate accertate) del 2011 gravando maggiormente sulle risorse sociali.

Per i servizi "a prestazione" sono stati importati i valori reali, quando comunicati per tempo, o simulati quelli relativi alla gestione passata, in attesa della conferma o della modifica delle Amministrazioni direttamente interessate. Viene ricordato che gli impegni di spesa effettivi vanno definiti in base ai costi concordati per i contratti di servizio (fine gennaio), quindi su valori che possono discostarsi da quelli preventivati nei centri di costo descritti nelle tavole e nelle tabelle allegate (tendenzialmente registriamo richieste di aumento di prestazioni anche in corso d'anno). Per quanto riguarda i servizi appaltati è stato applicato il ricarico contrattuale, ancorato al tasso d'inflazione, come da capitolato (definito dal CdA al 2,5%).

Infine è stato esternalizzato il servizio "spazio neutro" (ricompreso nell'appalto del servizio Tutela minori) e fatto rientrare tra quelli "a consumo", in quanto sin qui attivato sperimentalmente con risorse non previste in entrata per il 2012.

## COMUNICAZIONI

1	VARIE ED EVENTUALI	Allegato -
---	--------------------	------------

(nessuna)

## TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa alle ore 19,45 affrontati, come da verbale, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno che prevedevano atti deliberativi e i temi in discussione.

\*\*\*\*\*  
Allegati:

1. Verbale assemblea 25/10//2011
2. Lettera Comuni Grezzago, Pozzo d'Adda e Trezzano Rosa
3. Budget 2012, prima stesura

## ESECUTIVITA'

Le presenti deliberazioni sono divenute ESECUTIVE ai sensi di legge in data 12/12//2011.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE  
*Vincenzo Rocco*

IL SEGRETARIO  
*Giuseppe Milanese*

---

## PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ATTI

Questo verbale sarà pubblicato sul sito di offertasociale ed esposto nella sede aziendale per quindici giorni consecutivi.